

Il punto **informativo**

 Mensile della Confesercenti di Bergamo
 Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

 Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46
 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)


Dal 14 al 17 settembre sul Sentierone

Mercatanti, festa anticipata per finire l'estate con gusto

 Le specialità di tutta Europa invadono il centro di Bergamo un mese prima del solito: un grande evento che coinvolgerà 150 mila persone **a pag. 4**


Le Pmi ripartono compatte

 Elena Fontana
 Presidente Confesercenti BG

È stata una felice intuizione la creazione di Imprese&Territorio, un organismo capace di raccogliere attorno ad un unico tavolo le principali associazioni di rappresentanza della piccola e media industria. Festeggiarne i primi dieci anni, lo scorso aprile, è stato un importante traguardo: nessuno, agli inizi, avrebbe scommesso molto sulla durata di questo sodalizio, peraltro unico in Italia ad avere successo.

Successo che certamente non ha significato soltanto la possibilità di far valere i numeri delle aziende rappresentate all'interno di un organismo come la Camera di Commercio, che vede al suo vertice un Presidente che rappresenta effettivamente le piccole e medie imprese; soprattutto ha significato, in questo decennio, la ricerca di un'identità e una comunità di intenti, per mettere al centro della discussione le capacità imprenditoriali e la vitalità di tanti piccoli imprenditori e per incidere sulle scelte strategiche che le istituzioni e la politica adottano per il territorio.

a pag. 3

Vittoria
Assicurazioni

Un workshop
sul turismo
a pag. 6

Cescot
news
a pag.11

exergia
ENERGIA IN GAS
Energia elettrica
Gas naturale

Il presidente della Comunità delle Botteghe fa il punto sul borgo storico



Casati: "Idee chiare e maggior qualità per valorizzare le attività di Città Alta"

Il presente e il futuro del commercio in Città Alta, letto attraverso le lenti di Renzo Casati. In una bella mattina di settembre, affacciato sulla Corsarola, il presidente della Comunità delle Botteghe fa il punto della situazione nel borgo storico.

Come sta Città Alta?

"Piuttosto bene direi, anche se ci sono alcune questioni da affrontare. In primis la viabilità e i parcheggi, poi il servizio pubblico da potenziare. Partiamo dal parcheggio sotto l'ex faunistico: ben venga, purché sia chiaro chi vi potrà accedere. E comunque non il-

ludiamoci che da solo risolve il problema della sosta tra le Mura. Tutti vorremmo Città Alta libera dalle auto, ma se vogliamo che ci siano abitanti e attività le macchine da qualche parte bisogna pur metterle. Altrimenti ci trasformiamo in Disneyland".

Com'è cambiata in questi anni l'offerta commerciale?

"Ci sono tanti negozi di qualità, ma anche attività poco qualificate. Penso in particolare al settore food: i ristoratori storici hanno fatto grandi investimenti per migliorare l'offerta, ma non si può dire altrettanto di alcuni nuovi soggetti che si

sono affacciati sulla scena. Il Comune ha preso a cuore il tema e sta mettendo a punto regole nuove per salvaguardare chi lavora bene. Giudico positiva la norma che imporrebbe la presenza di posti a sedere a chi vuole aprire un locale. In questo modo sarebbe scoraggiato il fenomeno del mangia e fuggi. Ma bisogna lavorare anche sul discorso degli affitti: sono troppo cari e quindi si trasformano in ostacolo per le piccole botteghe, quelle che rispondono ai bisogni di prima necessità. Bisognerebbe mettere in campo sgravi o incentivi per rivitaliz-



Renzo Casati (a destra) con Fabrizio Brivio, esponente attivo della Comunità delle Botteghe

La bottega eterna del signor Lorenzi

In via Salvecchio c'è un piccolo negozio, lo si scorge appena. Nessuna insegna fuori, però dentro c'è di tutto. Materiale di ferramenta, prodotti per la casa. Se serve qualcosa, stai sicuro che il signor Ezio Lorenzi ce l'ha. Classe di

ferro 1929, ha aperto l'attività nel '56 e resiste come un indiano di fronte all'avanzata di boutique e ristoranti chic. "Eh, adesso Città Alta è diventata un bel salotto, ma una volta non era mica così - ricorda - c'era molta miseria".

Molto meglio adesso, dunque. O forse no. "Qui si vive bene, c'è più sicurezza che in Città Bassa. E ci abitano molti vip, certo. Però la gente normale fa un po' fatica. Mi sa che era meglio prima... Forse perché eravamo giovani!".



zare la rete commerciale di base".

Il marchio Unesco darà una spinta ulteriore al turismo?

"Certamente sì. Il turismo è una grande risorsa per noi. Merito di Orio, che ogni giorno porta a Bergamo frotte di stranieri. Ultimamente arrivano in tanti dalla Russia, ma anche dalla Norvegia e, novità, dai Paesi Baltici. Tutta gente che dispone di elevato potere di spesa. In compenso si vedono ancora pochi orientali: il nostro è un turismo di matrice europea. Ma anche i bergamaschi e i lombardi hanno ripreso a farsi vedere nei ristoranti, segno che la crisi sta scivolando alle spalle".

Per rendere ancora più appetibile Città Alta è importante sgravarla dal via vai delle merci. A che punto è la piattaforma logistica unica?

"Ci stiamo lavorando, sembra che sia stato individuato un possibile sito per il magazzino

di stoccaggio, che però andrà attrezzato per le diverse esigenze. L'importante sarà arrivare a un servizio che non abbia costi aggiuntivi per i commercianti. Dovremmo riuscirci".

In questi giorni Città Alta ospita i Maestri del Paesaggio, evento che crea sempre divisioni.

"Vero, ogni anno c'è chi apprezza e chi no. A me la manifestazione piace, credo che queste iniziative contribuiscano in modo determinante a richiamare gente in Città Alta. Anche la funzione del Teatro Sociale, in questo senso, può essere importante. Però torniamo al discorso iniziale: va prolungato l'orario del trasporto pubblico nella fascia serale per agevolare chi magari pernotta in Città Bassa. Va riconosciuto all'amministrazione Gori di aver mostrato attenzione a tutti questi temi, quindi possiamo continuare a lavorare con fiducia".

L'eredità di "Mimmo": lavoro e passione



Il mese scorso Bergamo ha salutato Demetrio Amaddeo, più noto come "Mimmo": se ne è andato a 92 anni, lasciando in eredità tanti ricordi e un altissimo esempio di imprenditorialità. Fu lui, calabrese con spirito orobico, a portare la pizza a Bergamo, quando dalle nostre parti non si vedeva più lontano della polenta. Correva il lontano 1956 e Città Alta non era affatto l'elegante salotto di oggi. I segni del dopoguerra tardavano a scomparire, c'era da rimettere in moto i servizi e l'economia e Mimmo non esitò a mettersi in gioco. Con l'inseparabile moglie Angelina aprì la sua prima pizzeria, poi nel 1963 si tra-

segue da pag. 1

sferì nei locali odierni. Alla pizza, unica e inimitabile, affiancò i piatti tipici bergamaschi e l'amato pesce: fu un successo in crescendo, che nei decenni ha portato "Da Mimmo" a essere una delle mete irrinunciabili per i buongustai.

Per Città Alta era un'istituzione, un modello da seguire. Un faro per la rete imprenditoriale e commerciale del borgo, oggi più che mai impegnata nel difendere le sue eccellenze dall'assedio di paccottiglia e friggitorie. I figli Roberto e Massimo, cresciuti sotto la sua guida, continueranno a tenere alta la bandiera della tradizione. Sapendo che da Lassù qualcuno li aiuterà sempre.

Piazza Vecchia ridiventa verde

Dal 7 al 24 settembre Piazza Vecchia torna a colorarsi di verde per "I Maestri del Paesaggio". La kermesse, organizzata dal Comune di Bergamo e dall'associazione Arketipos con il contributo di Regione Lombardia, porterà a Bergamo le espressioni più interessanti

del landscaping internazionale e sarà animata da numerosi eventi con un unico vero protagonista: l'ambiente e l'intervento sostenibile dell'uomo. Piazza Vecchia sarà come sempre il fulcro di un evento che suscita immancabilmente la curiosità dei bergamaschi e dei nume-

rosi turisti. Un motivo in più per recarsi in Città Alta e per respirarne l'atmosfera unica. I "Maestri del Paesaggio" fanno ormai parte degli appuntamenti di qualità che rendono Bergamo una meta sempre più interessante e appetibile.



Le Pmi ripartono compatte

Elena Fontana
Presidente Confesercenti BG

Non ci si è limitati dunque a festeggiare i 10 anni di attività, ma si è cercato di dare una prospettiva al lavoro svolto. La ricerca Bergamo Smart Land, presentata dal prof. Bonomi nell'occasione, ha aperto una discussione interessante all'interno della compagine associativa, cui hanno contribuito tutte le parti sociali, dalle istituzioni all'Università, andando ad abbracciare i temi che si stanno sviluppando all'interno dei tavoli Ocse.

Gli ultimi incontri prima

della chiusura estiva sembrano aver pacificato gli animi. Sicuramente la nomi-

na di Alberto Brivio (Confagricoltura), alla presidenza di Imprese&Territorio ha

avuto l'effetto di creare la condizione ideale per poter continuare in termini costruttivi la collaborazione tra le associazioni. Il primo effetto è quello di aver contribuito ad una revisione dei lavori intorno ai tavoli Ocse, ridefinendo meglio i temi, accorpandone altri e componendo alcune polemiche nate all'interno del tavolo di regia, coordinato da Camera di Commercio.

Ci sono buone prospettive all'orizzonte, che vedono la nostra provincia sicura di avere i numeri per poter cavalcare al meglio la timida ripresa che si vede già da un paio di anni. Ci sono occa-

sioni, a breve, di grande visibilità che non possiamo lasciarci sfuggire, come il G7 dell'agricoltura. Abbiamo un turismo che continua a regalarci numeri positivi, e abbiamo imprenditori capaci e innovativi. Noi rappresentanti dei cosiddetti corpi intermedi dobbiamo essere capaci di convogliare le migliori energie nella giusta direzione e aiutare la trasformazione in atto che presuppone una riprogettazione del territorio: infrastrutture e urbanizzazione che tengano conto dei nuovi modelli sociali e di sviluppo economico.



Elena Fontana vicepresidente di Imprese&Territorio

Dal 22 al 24 settembre il cibo di strada sarà protagonista anche a Treviglio con lo Street Food Market



I Mercatanti in Fiera arrivano in anticipo per finire l'estate con gusto e allegria

Da giovedì 14 a domenica 17 settembre tornano sul Sentierone i Mercatanti in Fiera. Le specialità di tutta Europa invaderanno il centro di Bergamo in anticipo rispetto al solito, per lasciare spazio al G8 dell'agricoltura previsto in città a metà ottobre.

Il clima di festa sarà però lo stesso: anziché celebrare l'inizio dell'autunno, i Mercatanti aiuteranno i bergamaschi a chiudere l'estate con gusto. Nemmeno la questione della sicurezza, purtroppo d'attualità in questo periodo, rovinerà l'atmosfera: con il Comune sono state trovate soluzioni che consentiranno al pubblico di godersi i quattro giorni della manifestazione in piena tranquillità e senza disagi. Saranno 19 le nazioni rappresentate, con un appetitoso "sconfinamento" nella cucina africana. Sul Sentierone ci saranno infatti anche le proposte del ristorante eritreo Dahlak, che i buongustai bergamaschi conoscono e apprezzano da anni. In campo anche i prodotti tipici di 13 regioni italiane, oltre naturalmente alle squisitezze "made in Berga-

mo": un percorso gastronomico interessante e più che mai variegato.

Sul Sentierone arriveranno venditori ambulanti provenienti tra gli altri da Spagna,

Francia, Inghilterra, Germania, Austria, Olanda, Belgio, Irlanda, Grecia, Russia, Ungheria e Polonia. Wurstel, birra, vini, paella, carne alla brace e biscotti olandesi rap-

presentano le appetitose certezze, che anche quest'anno andranno a ruba. Ma non mancheranno le novità: gli arrosticini abruzzesi, i prodotti e i vini dell'Oltrepò pavese, il "fish and chips", le specialità della Valdichiana e i famosi gnocchi ripieni della trattoria Moro di Albino a tener alto l'orgoglio dei sapori orobici. La rassegna, organizzata da Promozioni Confesercenti in collaborazione con il Comune di Bergamo, è giunta ormai alla 16esima edizione. Un appuntamento entrato nella tradizione dei grandi eventi bergamaschi: nata nel '99, inizialmente aveva cadenza biennale. Ma il grande successo riscontrato rese inevitabile il passaggio a una cadenza annuale. Da due anni la rassegna dura quattro giorni, per consentire a bergamaschi e turisti di gustarsi senza fretta le più gustose specialità europee.

Un "menu" ben assortito e di qualità, che i visitatori potranno godersi in serenità: gli standard igienici e sanitari sono infatti elevati. L'organizzazione provvede a fornire un decalogo agli ambulanti,

che sono tenuti ad osservarlo scrupolosamente. Confermata anche la collaborazione con East Lombardy, che sarà presente con uno stand.

Nel 2016 i Mercatanti hanno superato le 150 mila presenze, ma si punta a far meglio. L'evento è imperdibile anche per gli amanti dello shopping di qualità: dai quattro angoli del Continente arriveranno sul Sentierone oggetti artigianali di pregio, realizzati rigorosamente a mano. Un banco dedicato ai ventagli sarà la grande novità 2017.

"Ogni anno i Mercatanti portano allegria e prodotti di qualità nel centro di Bergamo – spiega **Giulio Zambelli**, presidente di Promozioni Confesercenti – Stavolta la festa arriva addirittura in anticipo, trasformandosi in una sorta di gran finale dell'estate. Come sempre va sottolineato che l'offerta dei venditori ambulanti non va a sovrapporsi a quella dei negozi e dei bar del centro: l'evento richiama decine di migliaia di visitatori e le ricadute saranno positive per tutti gli operatori economici".



Piazzale Alpini, eventi di qualità per rilanciarlo

“Da anni Confesercenti è impegnata nel rilancio di piazzale Alpini con iniziative di qualità. Spiace che l'area estiva non abbia funzionato, ma per rivitalizzare la zona non resta altra scelta che insistere su eventi in grado di coinvolgere il maggior numero possibile di persone, per non rassegnarsi all'idea di abbandonare il piazzale al degrado. In questi anni Confesercenti ha saputo avanzare proposte concrete in tal senso.

La manifestazione in assoluto che riscuote più successo tra gli operatori e pubblico è il Villaggio di Natale, che mi vede impegnato in prima persona come organizzatore: l'evento è frequentato da famiglie e stranieri in visita a Bergamo, senza mai incontrare le problematiche espresse. Anche alcune edizioni di Street food che hanno animato il piazzale, attirando non solo i giovani ma anche tante famiglie hanno registrato un

buon successo, trainato dal particolare appeal del cibo di strada, ma soprattutto dalla qualità dell'evento e dall'assenza di eventi concomitanti.

Siamo tuttavia consapevoli che le manifestazioni da solo non bastano: è necessario intervenire sotto il profilo della sicurezza e sul piano sociale, per prevenire i fenomeni di marginalità.

Qualsiasi soluzione non può prescindere, in ogni caso, dal tema urbanistico; attualmen-

te Piazzale Alpini è un luogo di transito tra la stazione e l'inizio della rete commerciale. Non è un parco pubblico, non è una piazza in cui sostare. È un "non luogo", un piccolo "buco nero" facilmente esposto a episodi di microcriminalità, che finiscono con il tenere alla larga il pubblico. Un restyling dell'area è quindi urgente e necessario, anche per poter sfruttare al meglio infrastrutture che già esistono, come i nuovi parcheggi realizzati in

zona autolinee. Ben venga dunque il concorso voluto dal Comune. Occorre però interrogarsi anche sulle funzioni dell'Urban Center, che oggi non pare ancora avere una chiara identità. La struttura va ripensata, magari trasformandola in contenitore che ospiti le attività dei giovani, vera grande risorsa cui attingere per restituire vitalità all'area.

Giulio Zambelli
vicepresidente Confesercenti
e presidente Anva

Amazon pronta allo sbarco in Bergamasca

“La politica tuteli il commercio tradizionale”

Il prossimo sbarco di Amazon in terra bergamasca, con un grande polo distributivo a Casirate, pone nuovamente in primo piano la questione dell'e-commerce e degli strumenti digitali in generale.

Non c'è dubbio che l'incidenza del web (il che non significa necessariamente esercitare il commercio elettronico) in generale sulle vendite al dettaglio delle imprese medio piccole è destinato a crescere, diciamo almeno fino al 10 % del fatturato.

Da anni una buona parte delle nostre aziende si interroga sui processi di innovazione e crescita derivanti dagli innumerevoli possibili impieghi della tecnologia sapendo che lo spazio fisico di vendita mantiene un ruolo importante; certo le innovazioni tecnologiche hanno permesso di integrare il negozio ad altri canali di vendita, di promozione, di comunicazione. Dunque c'è molta consapevolezza. Se mai il tema è capire se e come le imprese investono in innovazione digitale.

Secondo il Rapporto Ominichannel Retail del Politecnico, elaborato in collaborazione con Confesercenti, l'incidenza dell'investimento in innovazione digitale rimane limitata: i medio-piccoli retailer investono pochi decimi di punto percentuale del fatturato generato (0,2-0,3%). Tra le barriere che bloccano l'investimento, gli imprenditori segnalano i costi elevati (indicati dal 54% del campione) e la mancanza di competenze interne adeguate (44%).

Per cogliere le possibilità che la tecnologia offre, il primo passo è diffondere la cultura dell'innovazione, supportandola con formazione e consulenza in azienda; del resto sono anni che siamo impegnati su questo fronte grazie e soprattutto al supporto di Assonet-Confesercenti, il gruppo di opera-



Filippo Caselli
direttore Confesercenti

tori dell'information technology di Confesercenti e Bergamo Sviluppo, l'azienda Speciale di Camera di Commercio che hanno accompagnato moltissime imprese all'acquisizione dei benefici della tecnologia, consigliando investimenti sia sul front end che nel back end.

L'investimento di Amazon sul territorio si pone nel solco dello sviluppo che il commercio elettronico sta avendo anche nel nostro paese.

Dal nostro punto di vista, posto che non per tutti i commercianti in sede fissa l'e-commerce rappresenta

un'opportunità di sviluppo, non possiamo non considerare le implicazioni anche negative in relazione al commercio tradizionale: la chiusura di moltissime piccole attività registrate in questi anni non è certo imputabile direttamente e unicamente ai colossi del commercio elettronico, ma si può facilmente comprendere come nell'ultimo decennio Amazon o altre piattaforme abbiano cambiato il comportamento d'acquisto

Nei prossimi anni il mercato ci rivelerà come commercio fisico e commercio elettronico si evolveranno, magari contaminandosi a vicenda. Intanto però non possiamo non porci il tema delle regole che disciplinano il sistema distributivo. Questo è il punto che dovrebbe interessare la politica. Ad esempio, riflettendo sul prossimo investimento di Amazon a Casirate, va sottolineato che l'attuale normativa disciplinante l'insediamento dei

grandi formati sul territorio prevede la presa in carico da parte del soggetto proponente di parte dei costi sociali (tra i quali la perdita dei punti vendita di piccole dimensioni) riconducibili alla presenza della grande distribuzione: perché non pensare che la stessa regola possa valere anche per chi opera nel commercio elettronico servendosi direttamente di logistica e stoccaggio delle merci? Un aggiornamento delle regole di



di molti consumatori soprattutto i più giovani e questo ha avuto dei riflessi evidenti in certe categorie merceologiche (musica e libri per esempio).

mercato sarebbe necessario anche sotto il profilo delle norme che regolano sconti e promozioni: sul web vige una sorta di “deregulation” che rischia di ledere grave-

mente il principio di libera concorrenza. Occorre metterci una toppa, prima che sia troppo tardi.

Filippo Caselli
direttore Confesercenti

Il turista e le sue esigenze, istruzioni per l'uso Workshop per albergatori, ristoratori e negozianti

■ ■ ■ A distanza di un paio di anni da EXPO 2015 il nostro Paese si trova ancora una volta al centro dell'interesse internazionale, in particolare modo è Bergamo la protagonista con il riconoscimento da parte dell'UNESCO delle Mura di Città Alta come patrimonio dell'umanità. Questo evento porta molte opportunità per il settore del turismo e trovare il modo di sfruttare questa nuova tipologia turistica

porterebbe un grande vantaggio per le attività locali. Cescot, Ente di formazione di Confesercenti, propone un workshop di presentazione durante il quale sarà illustrato il cambiamento radicale che ha subito il turismo negli ultimi anni, e un percorso formativo ad hoc rivolto a tutti, ma in particolare ad albergatori, ristoratori, gestori di B&B e attività commerciali, nel quale verranno analizzate sinteti-

camente le varie esigenze del "turista moderno" e i suoi reali bisogni e desideri e quindi imparare a gestire i canali di comunicazione, sia tradizionali che digitali, per incrementare il proprio fatturato.

Nel corso delle lezioni ti insegneremo a impostare una strategia di comunicazione adeguata per il tuo specifico ambito di attività, ti aiuteremo a capire come misurarla e come metterla in pratica

senza mai perdere di vista l'obiettivo finale: l'incremento del tuo giro d'affari. Cosa significa strategia di comunicazione, come la si attua e come la si misura, quali sono i punti di contatto con il proprio cliente potenziale e l'uso del video e della multimedialità in tutti gli strumenti di comunicazione. Le lezioni saranno

molto pratiche e supportate da numerosi casi studio esemplificativi per spingerti a mettere velocemente in pratica quando hai appreso in aula ed un'interazione costante tra i partecipanti. Il workshop è gratuito e si svolgerà il **25 novembre 2017 dalle ore 17.00 alle ore 18.00**

Per info: Cescot - Via Ravizza 7/A, 24126 Bergamo
tel. 035 4207359 - cescot@conf.bg.it

Estate, boom di presenze nelle valli e sui laghi E a Bergamo si fa già sentire l'effetto Unesco

■ ■ ■ "L'analisi dei dati arrivati dai nostri sensori sul territorio evidenziano un'estate molto positiva: già luglio aveva registrato un +5% rispetto all'incipit dell'estate 2016, altro periodo roseo sull'onda lunga di Expo.. Le prime stime per il 2017 parlano di un +20% di presenze per l'alto lago, con una punta di +30% a Lovere, e molto bene anche la Presolana, con un incremento a due cifre. I grandi eventi come la Cordata della Presolana, le Giornate del Volo e il Memorial Stoppani a Lovere hanno certamente lasciato il segno e il bel tempo ha dato una mano". **Giuseppe Venuti**, responsabile marketing territoriale della Provincia di Bergamo e consigliere di amministrazione di Visit Bergamo, definisce "molto positivi" i dati raccolti da PromoSerio sull'andamento della stagione estiva 2017. Da maggio a agosto si è registrato un aumento delle presenze, mediamente del 15%, ma con picchi nei weekend del 30-35%.

"Da record il lungo weekend di Ferragosto che ha registrato un tutto esaurito nelle strutture alberghiere, extralberghiere e nei rifugi orobici. Le seconde case, di proprietà o in affitto, rappresentano la soluzione



Giuseppe Venuti

ideale per chi vuole scappare dalle calde città. Sono tanti i giovani che riscoprono il territorio seriano e scavino proprio appoggiandosi alle abitazioni di genitori e nonni. Da sottolineare un importante cambio di trend della durata della vacanza: da brevi fughe in

giornata o di una notte, il 2017 segna un aumento dei giorni di vacanza da trascorrere sul territorio". Anche le affluenze negli uffici turistici della rete PromoSerio confermano questo trend positivo. Giugno e luglio 2016, grazie alla passerella più famosa del mondo, gli



uffici turistici avevano visto un incremento di utenti rispetto al 2015 (anno di Expo). Ma la calda estate di quest'anno ha fatto schizzare verso l'alto il numero di richieste di informazioni evase dalla rete PromoSerio. Dai primi di giugno a ferragosto, i turisti che si sono rivolti agli uffici per informazioni e materiale sulle valli sono aumentati del 20%. "Se spostiamo lo sguardo sulla Valle Brembana ottime performance dell'Albergo diffuso di Ornica, e in generale tanti bergamaschi, milanesi ma molti anche da Varese. E poi stranieri, francesi, inglesi. Ottime le presenze nei giorni intorno a Ferragosto, sia in seconde case sia come passaggio. Caldo e bel tempo sicuramente hanno avuto la loro parte".

In città l'effetto Unesco pare essere immediato. "Che l'appeal sia in continua crescita lo indicano anche i numeri dello Iat ai piedi della Torre del Gombito: gli accessi sono stati in agosto in decisa crescita rispetto a un anno fa: si stimano circa 9.000 utenti contro i 7.000 del 2016. Il mese luglio del 2017 è stato il migliore di sempre dal 2006 in poi. Buona soddisfazione degli albergatori che prevedono anche per il mese di settembre il segno positivo".

Airbnb, il fisco detta le regole

■ ■ ■ Airbnb e Booking faranno da sostituti di imposta. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul suo sito le istruzioni per permettere ai due portali di pagare le tasse per conto dei loro utenti, trattenendo per conto del Fisco la cedolare secca pari al 21% se intervengono nel pagamento. Una prima battaglia vinta dalle associazioni di categoria, con Assohotel in prima fila, che chiedevano di imporre regole ai privati che affittano immobili sul Web, spesso senza pagare alcun tipo di imposta.

Bergamo tra le mete preferite su Instagram

■ ■ ■ Nessun turista resiste alla tentazione di immortalare la città o il paesaggio che sta visitando, per poi pubblicare il selfie su Internet. Tra i social più amati ultimamente c'è Instagram, i cui utenti amano moltissimo Bergamo. La nostra città è infatti al 15° posto delle città italiane più "postate". Un piazzamento di assoluto rilievo, in una classifica che vede al primo posto ovviamente Roma, seguita da Milano e Venezia. Bergamo è in grande ascesa, e il marchio Unesco darà certamente una spinta ulteriore.

Così la crisi ha cambiato commercio e consumi

Ci sono meno negozi, ma più bar e ristoranti

■ ■ ■ Meno commercio tradizionale, più ristorazione e turismo. La grande recessione – scoppiata a fine agosto di dieci anni fa – ha trasformato profondamente il volto delle nostre città, modificando la composizione delle attività urbane e scambiando le vetrine dei negozi con pub, bar, ristoranti e attività turistiche. Dal 2007 a oggi, infatti, sono scomparse oltre 108mila imprese del commercio in sede fissa, il 15% del totale. Attività che sono state parzialmente ‘sostituite’ da pubblici esercizi e attività ricettive (+63mila, per un incremento del 16,6%). È quanto emerge da uno studio dell’Ufficio Economico Confesercenti, elaborato a partire dai dati Istat e dalle rilevazioni dell’Osservatorio su Commercio e Turismo dell’associazione. “Mentre il dinamismo del settore turistico e dei pubblici esercizi è evidente –



commenta la Presidente della Confesercenti **Patrizia De Luise** – il commercio continua a soffrire, schiacciato da una parte da una ripresa della spesa delle famiglie che tarda ad arrivare, ma anche da un trasferimento delle quote di mercato dai piccoli alla Grande

distribuzione organizzata dovuto in primo luogo alla liberalizzazione, insostenibile per le imprese familiari e che deve essere ripensata. Incide, chiaramente, anche l’evoluzione tecnologica, come dimostra l’aumento di negozi web e di imprese che si occupano di distribuzione

commerciale tramite vending machine. Un cambiamento dovuto alle modificate abitudini, ai diversi stili di vita, alla “composizione” dei nuclei familiari, al lavoro “sempre meno fisso e stabile”, ai pasti sempre più consumati al di fuori delle mura domestiche, all’avven-

to di internet e dell’online, ma anche al fatto che la piccola impresa, quella familiare, quella che ha reso la nostra rete commerciale la più bella e più varia del pianeta ha subito e pagato, con l’impossibilità di automaneggiarsi, le politiche di liberalizzazione e la mancanza di una vera politica di sostegno. È il segno che la ripresa del commercio deve passare attraverso il sostegno dell’innovazione: misure vere, inserite nel quadro di Impresa 4.0, che permettano di modernizzare, più che di sanzionare per la mancanza del Pos. Perdere le attività di vicinato sarebbe un danno per tutti, non solo per i commercianti: i negozi sono infatti un elemento fondamentale per la qualità della vita dei cittadini e per il valore turistico e la fruibilità del territorio. Lo diciamo da anni: se vive il commercio, vivono le città”.

L’abbigliamento soffre ancora

■ ■ ■ La riduzione dei negozi non ha colpito in egual misura tutte le tipologie di impresa. Sono state infatti le imprese attive nel commercio di tessuti, abbigliamento e calzature a pagare lo scotto più alto: dal 2007 se ne contano circa 40mila in meno. Giù anche i negozi di ferramenta e materiali per costruzioni (-9.834) e giornali (-3.926), mentre, tra i dati positivi, si segnala l’aumento del numero di tabaccherie (+4.749) e dei negozi di informatica e telecomunicazioni (+2.216) e, soprattutto, delle attività commerciali fuori dai mercati e dai negozi: le imprese di commercio porta a porta, online, e vending machine sono oltre 18mila in più, con una crescita di oltre l’82,5%. A scendere invece, nonostante la crescita degli ultimi anni, anche il numero di ambulanti (-17.587). A dare un colpo al commercio, oltre la recessione, è stato

anche il regime di deregulation dei giorni e degli orari di apertura introdotto a partire da gennaio 2012 dal Governo Monti. Una liberalizzazione insostenibile per i piccoli, e che ha favorito solo la grande distribuzione, la cui quota di mercato nel periodo è passata dal 57,7 al 60,2%. Sul fronte dei pubblici esercizi e del turismo, invece, si assiste ad una forte crescita di quasi tutte le tipologie. Dal 2007 ad oggi aumentano i ristoranti sia le imprese di risto-

razione (+55mila, per un incremento del +16,8%) che gli hotel e le altre attività ricettive (+7.139 imprese, con una variazione positiva del +14,9%). Particolarmente rilevante la crescita di b&b e affittacamere: solo negli ultimi cinque anni hanno registrato un incremento del 56%, e si prevede che, da qui al 2021, il numero sia destinato a salire ancora del 23%. Una piccola rivoluzione con il proliferare di imprenditori in questo comparto.



Ora le famiglie spendono meno

■ ■ ■ La trasformazione del panorama delle attività urbane è stato dettato, in primo luogo, dagli effetti della recessione sui bilanci degli italiani. Che, in dieci anni, ancora non si sono ripresi: in media, le famiglie hanno speso nel 2016 30.293 euro, 1.492 euro l’anno in meno del 2007. Un taglio consistente, che ha obbligato i nostri concittadini ad una spesa più selettiva. E mentre i consumi alimentari hanno più o meno resistito (-60 euro rispetto al 2007), i non alimentari sono crollati: siamo ancora 1.432 euro sotto i livelli pre-crisi, un tracollo dovuto soprattutto al taglio delle spese moda (-498 euro sul 2007) dei mobili e dei servizi per la casa (-263 euro), dei trasporti (-346 euro), delle comunicazioni (-231 euro) e della voce ricreazioni, spetta-



coli e cultura (-206 euro in media a famiglia). Si salvano solo le spese per l’istruzione, aumentate di 42 euro in media e dei servizi ricettivi e di ristorazione (+26 euro), cui è chiaramente legato l’exploit del settore turistico e di bar e ristoranti. Per il resto, ad aumentare consistentemente sono solo le spese fisse: quelle per gli affitti, il condominio e le bollette dell’acqua e dell’energia (+315 euro rispetto al 2007). Praticamente stazionarie quelle per i servizi sanitari e per la salute (+7 euro, lo 0,5% in più).

Ritorna il marchio "Sono Sostenibile" che premia i negozi con spirito "green"

Le imprese artigianali, alimentari e commerciali di Bergamo e provincia che adottano soluzioni improntate ai principi della sostenibilità ambientale e che desiderano impegnarsi più a fondo in questo percorso, possono aderire alla quinta edizione del progetto "Sono Sostenibile". Le imprese saranno inizialmente invitate a partecipare a un percorso formativo di tre incontri per approfondire i temi legati alla sostenibilità ambientale in azienda. Riceveranno successivamente una visita da parte di esperti che verificheranno le prassi green attuate (es. soluzioni so-



SONO SOSTENIBILE
2017
I'M SUSTAINABLE

stenibili dal punto di vista strutturale, gestionale, energetico, di promozione e comunicazione, di pianificazione degli acquisti, scelta di fornitori o altro).

Al termine di queste attività, le imprese giudicate sostenibili riceveranno il marchio di qualità "Sono Sostenibile" con validità per l'anno 2018. Oltre che tramite la vetrofania

da esporre al pubblico, il piano di pubblicizzazione prevede la comunicazione digitale sul sito www.bg.camcom.gov.it/sonosostenibile.

Possono aderire le imprese che esercitano attività commerciali, sia pubblici esercizi sia esercizi di vicinato (negozi e attività di servizi con superficie fino a 250 mq) e le attività artigianali con vendita al

pubblico appartenenti al settore alimentare.

La domanda di adesione è scaricabile dal sito di Bergamo Sviluppo e va inviata entro il 27 settembre 2017 a raso@bg.camcom.it oppure per fax numero 035.247.169.

L'ultima edizione di Sono Sostenibile si è conclusa con il rilascio del marchio a 34 imprese bergamasche. Numerose e diversificate le azioni green realizzate: consegne a domicilio in bicicletta, allestimento con mobili di seconda mano o in legno, riutilizzo degli imballaggi, impiego di materie prime locali o biologiche o del proprio orto, propo-

sta di prodotti del commercio equo-solidale, vendita di prodotti in scadenza a prezzi ribassati, soluzioni per il risparmio idrico ed energetico, sostegno ad associazioni locali, utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Il progetto è finanziato dalla Camera di Commercio di Bergamo e realizzato da Bergamo Sviluppo in collaborazione con il sistema associativo locale.

Per info:

Bergamo Sviluppo
Francesca Raso
tel. 035.3888.011
raso@bergamosviluppo.it

Il mercato del lunedì in via Autostrada Anva favorevole: "Ma l'area sia attrezzata"

"La scelta di spostare in via Autostrada il mercato cittadino della Malpensata ci trova in linea di massima d'accordo, a patto che l'area sia ben attrezzata e dotata di tutte le infrastrutture necessarie".

Giulio Zambelli, presidente di Anva Confesercenti, commenta con favore il trasloco annunciato dal Comune di Bergamo. "Meglio via Autostrada che il piazzale della Croce Rossa – continua – Ci sembra una sede più spaziosa

e accessibile, sia per gli operatori che per la clientela. Ma siamo solo in una fase preliminare, servirà un confronto con l'amministrazione per mettere a punto tutti i dettagli di uno spostamento di portata storica. Siamo quindi a dispo-

sizione per proseguire il dialogo costruttivo già iniziato. Vogliamo tutelare la nostra categoria garantendo al tempo stesso la soluzione migliore per la città. L'obiettivo è creare un mercato più funzionale e sicuro".



L'abusivismo ci costa 20 miliardi

Confesercenti si complimenta con il corpo della Guardia di Finanza per i brillanti risultati conseguiti dalle operazioni estive di contrasto all'abusivismo. Un fenomeno che sottrae ogni anno circa 20 miliardi di euro di fatturato all'economia pulita e che, purtroppo, non sembra in remissione.

La stessa ponderosità dei sequestri effettuati – 12 milioni di prodotti contraffatti, con una media di 250 mila articoli tolti dal mercato ogni giorno – fornisce un quadro di purtroppo diffusa e profonda illegalità che condiziona l'economia sana del Paese, come denunciato da anni. Nel commercio ci sono almeno 100mila irregolari, e gli abusivi dilagano ormai anche nel turismo. Un vero boom di attività irregolari.

Il Sistema Confesercenti

▶ BERGAMO

Via Guido Galli, 8
24126 Bergamo (BG)
tel. 035 4207111
fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it

▶ BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5
24041 Brembate
tel. 035 802700
fax 035 802743
brembate@conf.bg.it

▶ TREVIGLIO (BG)

Via Crivelli, 26 a/b
24047 Treviglio
tel 0363 1970165
fax 0363 1970166
treviglio@conf.bg.it

▶ CESCOT

Via Ravizza, 7/A
24126 Bergamo
tel. 035 312312
035 4207359
fax 035 4247624
cescot@conf.bg.it

▶ LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A
23900 Lecco
tel 0341 251014
fax 0341 254000
info@confesercentilecco.it
www.confesercentilecco.it

▶ CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5
23801 Calolziocorte
tel. 0341 642241
fax 0341 646743
calolzio@confesercentilecco.it

STREET

FOOD

MARKET



TREVIGLIO

22-23-24 SETTEMBRE

VIA MATTEOTTI - P.ZZA GARIBALDI - VIA VERGA - VIA XXV APRILE

RASSEGNA GASTRONOMICA
DELLA TRADIZIONE ITALIANA ED EUROPEA



Nuovi voucher, la partenza è lenta finora coinvolti solo 7 mila lavoratori

Partenza lenta per i "nuovi voucher". A circa due mesi dall'introduzione della piattaforma Inps per la gestione delle prestazioni occasionali - la nuova forma di lavoro introdotta con la conversione in legge del decreto legge n. 50/2007 - sono solo 27 mila gli utenti che si sono registrati. In particolare, si tratta di 3.998 utilizzatori del Libretto Famiglia, 12.252 utilizzatori del contratto di prestazione occasionale (aziende, liberi professionisti, associazioni ed altri enti) e 10.767 lavoratori disponibili ad operare nella forma del lavoro occasionale.

Sono finora 6.742 i lavoratori che hanno svolto prestazioni di lavoro occasionale (686 Libretto Famiglia e 6.056 contratto di lavoro occasionale), per un totale di 28.724 giornate lavorative (2.544 Libretto Famiglia e 26.180 contratto di lavoro



occasionale). Numeri che confermano le difficoltà del nuovo regime, con il concreto rischio di ingrossare le

fila del sommerso. Ad agosto, oltre l'80% dei pagamenti di prestazioni (effettuati direttamente dall'Inps

su base mensile) è stato realizzato con accredito su carta di credito ovvero in conto corrente.

Vale la pena ricordare che, una volta effettuata la registrazione in piattaforma, il lavoratore non deve svolgere alcun altro adempimento e riceve ogni comunicazione relativa alla sua attività lavorativa sul suo indirizzo di posta elettronica o sul suo telefono cellulare via sms. L'utilizzatore, invece, dopo la registrazione, deve effettuare solo una comunicazione relativa allo svolgimento della prestazione lavorativa, operazione che richiede pochi minuti e che può essere svolta utilizzando il contact center dell'Istituto che, in tempo reale, svolge detta attività per conto dell'utilizzatore. L'utilizzo della piattaforma del lavoro occasionale è attivo per le famiglie e per le aziende di ogni settore produttivo.

Per info: Paola Marateo
tel. 0354207255
p.marateo@conf.bg.it

Consulenze gratis per sviluppare l'impresa

■ Gli imprenditori in regola con il pagamento del diritto camerale e con il durc, aderendo al bando Sviluppo impresa della Camera di Commercio di Bergamo, possono usufruire di consulenze gratuite nei seguenti settori: definizione di piani di marketing orientati allo sviluppo commerciale; azioni volte a migliorare la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione limitatamente alla progettazione di



Camera di Commercio
Bergamo

materiali di comunicazione (contenuti e testi), allo studio di fattibilità del commercio elettronico, allo sviluppo di procedure di digitalizzazione, ad esclusione della realizzazione di siti internet e piattaforme; azioni volte all'analisi della situazione finanziaria dell'impresa e alla realiz-

zazione di check-up finanziari, mirati a favorire la patrimonializzazione aziendale, anche attraverso l'accesso al credito, per sostenere i programmi di sviluppo e/o investimento aziendale; azioni volte a supportare le imprese durante le fasi di trasformazione, con particolare attenzione al passaggio generazionale; azioni volte a garantire maggiore sicurezza sul lavoro e maggiore conoscenza degli adempimenti ambientali e/o igienico sanitari previsti dalla normativa.

Per info: Diego Mazzoleni
tel. 0354207161
d.mazzoleni@conf.bg.it

CORSI DI FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- **RSPP - Basso rischio c/o sede di Bergamo - 16 ore**
• Lunedì 9/16/23 ottobre e 6 novembre 2017
ore 14.00 - 18.00
- **RSPP - Basso rischio AGGIORNAMENTO c/o sede di Bergamo - 6 ore**
• Lunedì 9 e 23 ottobre 2017
ore 14.00 - 18.00
- **ANTINCENDIO BASSO RISCHIO c/o sede di Bergamo - 4 ore**
• Lunedì 20 novembre 2017
ore 9.00 - 13.00
- **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO c/o sede di Bergamo - 12 ore**
• Lunedì 6/13/27 novembre 2017
ore 14.00 - 18.00
- **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO c/o sede di Bergamo - 4 ore**
• Lunedì 27 novembre 2017
ore 14.00 - 18.00
- **FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA LAVORATORI c/o sede di Bergamo - 8 ore**
• Lunedì 10/17 ottobre 2017
ore 9.00 - 13.00
- **Corso per installatori bombole GPL/Rivenditori e ambulanti in sagre e fiere**
• Martedì 21 novembre 2017
ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00
- **Igiene e sicurezza degli alimenti (sede Bergamo e Lecco)**
• Lunedì 25 settembre 2017
• Lunedì 23 ottobre 2017
• Lunedì 27 novembre 2017
ore 14.30 - 17.30

Per informazioni contattare Alessandra Flussi Cattani
035.4207289 - a.flussicattani@conf.bg.it





Il **CESCOT, Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario**, è un ente di formazione di emanazione della Confesercenti, associazione datoriale che opera per la tutela delle piccole e medie imprese dei settori commercio, turismo e servizi.
Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot.

Responsabile Cescot Dott.ssa Sara Belotti

Per qualsiasi informazione chiamate il numero **035/4207359** o scrivete a cescot@conf.bg.it

Per altre proposte formative, consultate il nostro sito www.confesercenti.bergamo.it



FORMAZIONE APPRENDISTI 2017



**ADERIRE A FON.TER CONVIENE SEMPRE!
 OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE GRATUITA SU MISURA PER LA TUA AZIENDA**

Cescot Confesercenti ha il piacere di informarvi che FON.TER mette a disposizione **PERCORSI FORMATIVI GRATUITI** rivolti a tutti i dipendenti del settore commercio, turismo, terziario e socio-sanitario che aderiscono al fondo FON.TER.
 Cescot affiancherà l'azienda nella rilevazione dei fabbisogni formativi, nella stesura, gestione ed erogazione del progetto **AD HOC** per voi.

Per le modalità di adesione a FON.TER e di partecipazione al bando i nostri uffici sono a Vostra disposizione al numero **035.4207360** chiedere della Dott.ssa Sara Belotti oppure inviare una mail a s.belotti@conf.bg.it

FORMAZIONE APPRENDISTI

Se hai assunto un'apprendista e non sai cosa fare per la sua formazione: **CHIEDI A CESCOT!**
SIAMO A DISPOSIZIONE PER UNA CONSULENZA TELEFONICA GRATUITA SULLA FORMAZIONE DEL TUO APPRENDISTA.



Camera di Commercio Bergamo

CORSI FINANZIATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO



E-COMMERCE

Il corso affronta aree critiche di uno shop on-line: dall'idea, all'analisi, dal prodotto alla concorrenza, dalla realizzazione all'ottimizzazione. Inoltre, il corso vuole fornire un approccio integrato alle principali discipline coinvolte nell'e-commerce: tecnologia, comunicazione, contenuti.

SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Il corso fornisce conoscenze e approfondimenti teorici sui nuovi principi introdotti dalla ISO 9001 al fine di permettere ai partecipanti di analizzare i nuovi requisiti della norma di riferimento.



MARKETING TERRITORIALE

Corso base di Marketing Territoriale per aiutare le attività del territorio: cos'è e come applicarlo efficacemente attraverso l'uso dei social network, del web e delle community.
 Imparare ad usare gli strumenti principali del Web Marketing per rendere più attrattiva e redditizia la tua attività locale.



Clicca "Mi Piace" sulla nostra pagina Facebook **CESCOT BERGAMO** per restare sempre aggiornato su corsi ed iniziative nel mondo della formazione!



Seguitemi su **TWITTER** @CescotBergamo

Vuoi ricevere aggiornamenti su eventi e corsi in partenza? **ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!!!**
 Manda una mail con "SI NEWSLETTER" a cescot@conf.bg.it



mercantanti in fiera

16[^] RASSEGNA DI PRODOTTI TIPICI EUROPEI



BERGAMO - SENTIERONE



quest'anno anticipato al

14-17 SETTEMBRE 2017

con il contributo di:



con il patrocinio di:



in LOMBARDIA



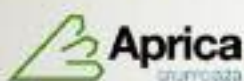
Regione Lombardia



con il sostegno di:

UBI Banca

con il contributo tecnico di:



e di:



Provincia di Bergamo
Associazione delle Attività Produttive, Turismo,
Aziende Giovanili e Pubbliche Mense

Visit Bergamo

